



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

Legge di delegazione europea 2022-2023 (Ddl 969)

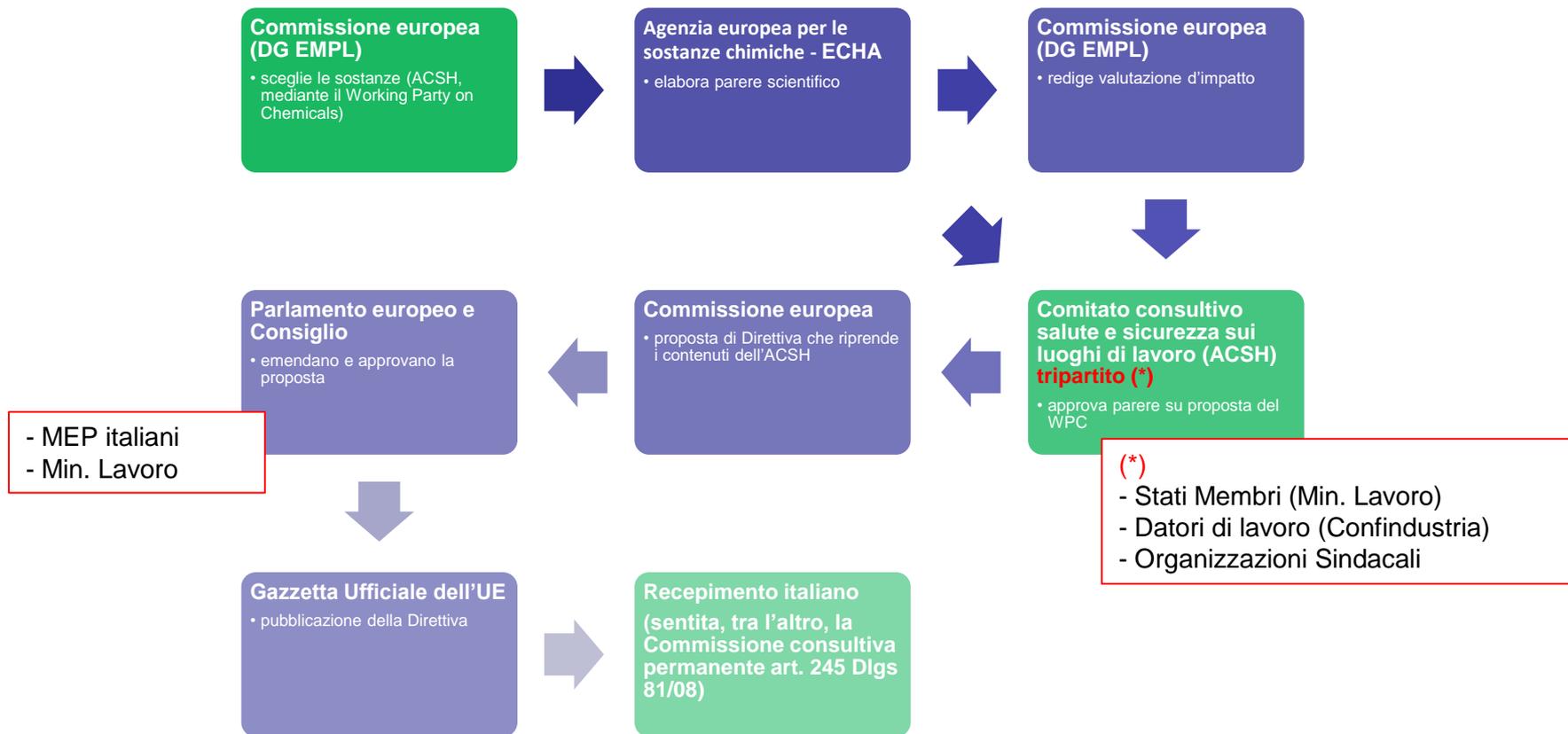
Senato della Repubblica
Commissione Politiche dell'Unione europea
Audizione 16 gennaio 2024

Struttura della presentazione

- Come nasce una direttiva UE: l'importante ruolo del Governo e delle Parti sociali nelle fasi preparatorie in Europa
- Considerazioni sull'art. 8 del Ddl 969 (delega per il recepimento della Direttiva 2022/431 – protezione da agenti cancerogeni mutageni e reprotossici)
- Conclusioni

**Come nasce una direttiva UE:
l'importante ruolo del Governo e delle Parti
sociali nelle fasi preparatorie in Europa**

Direttive UE: iter



Agenti cancerogeni, mutageni e reprotossici: Direttiva 2004/37/CE (CMRD)

REVISIONI	STATUS	RECEPIMENTO	LINK
1° REV	Publicata 27.12.17	D.Lgs. 1 giugno 2020, n. 44	Direttiva (UE) 2017/2398
2° REV	Publicata 31.01.19	Decreto Interministeriale 11 febbraio 2021	Direttiva (UE) 2019/130
3° REV	Publicata 20.06.19		Direttiva (UE) 2019/983
4° REV	Publicata 16.03.22	Entro 05.04.24	Direttiva (UE) 2022/431
5° PROPOSTA DI REV	In approvazione a livello UE		
6° PROPOSTA DI REV	Proposta di direttiva 2023/0421(COD) di codificazione fino a 4° CMRD		
7° e 8° PROPOSTA DI REV	In discussione a livello di comitato consultivo ACSH (aggiornamento allegati)		

**Considerazioni sull'art. 8 del Ddl 969
(delega per il recepimento della Direttiva
2022/431 – protezione da agenti cancerogeni
mutageni e reprotossici)**

I criteri di delega per il recepimento della Direttiva (UE) 2022/431

Assicurare corretta applicazione

- Apprezzamento per il richiamo alla necessità di assicurare la corretta applicazione della Direttiva europea, in linea con il fatto che il lungo iter di approvazione a livello europeo consente a tutte le Parti interessate (in primis i Governi nazionali) di esprimere la propria posizione e tiene conto del corretto bilanciamento tra le nuove informazioni e indicazioni elaborate dagli Enti tecnico-scientifici, l'obiettivo di innalzare la tutela dei lavoratori e la necessità di definire misure tecnicamente ed economicamente sostenibili.
- Rispetto alla sorveglianza sanitaria la direttiva già contiene una specifica previsione, opportuno quindi riferirsi alla corretta applicazione della direttiva.

I criteri di delega per il recepimento della Direttiva (UE)

2022/431

Il richiamo alla Comunità scientifica

- Importante il richiamo alla «comunità scientifica» per definire gli obblighi specifici del DL. Tale richiamo è in linea e conferma l'impostazione del D.Lgs. 81/2008 che già agli articoli 232 e 245 fa riferimento ad esperti di salute e sicurezza, senza dimenticare la Commissione Consultiva permanente prevista dall'art. 6 che vede tra i suoi componenti, oltre che esperti delle parti sociali, dei ministeri competenti e delle regioni, anche tre esperti in medicina del lavoro, igiene industriale e impiantistica industriale.
- Il D.Lgs. 81/2008 si dimostra ancora una volta un testo avanzato ed evoluto, idoneo a presidiare con competenza l'importante tema della salute e sicurezza sul lavoro.

D.Lgs. 81/08 – Titolo IX – Capo I (Agenti chimici)

Art. 232 Adeguamenti normativi

1. Con decreto dei Ministri del lavoro...., d'intesa con..., è istituito ... un comitato consultivo per la determinazione e l'aggiornamento dei valori limite di esposizione professionale e dei valori limite biologici relativi agli agenti chimici. Il **Comitato è composto da nove membri esperti nazionali di chiara fama in materia tossicologica e sanitaria** di cui 3 in rappresentanza del Ministero del lavoro... su proposta dell'ISS, dell'INAIL e della Commissione tossicologica nazionale, 3 in rappresentanza della Conferenza dei Presidenti delle regioni e 3 in rappresentanza del Ministero del lavoro...

D.Lgs. 81/08 – Titolo IX – Capo II (Agenti CMR)

Art. 245 Adeguamenti normativi

1. La **Commissione consultiva tossicologica nazionale** individua periodicamente le sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione che, pur non essendo classificate..., rispondono ai criteri di classificazione ivi stabiliti e fornisce consulenza ai Ministeri del lavoro e della previdenza sociale e della salute, su richiesta, in tema di classificazione di agenti chimici pericolosi.

Conclusioni

Alcune considerazioni finali

- Adottare recepimenti nazionali fedeli al testo delle Direttive UE, anche per dare il tempo alle imprese di prepararsi
- Evitare l'introduzione estemporanea di nuove disposizioni nazionali ma, in caso di modifica, effettuare adeguate valutazioni di impatto, tenendo conto dei pareri delle parti sociali.
- Puntare sullo snellimento della normativa e sul coordinamento delle diverse norme di salute e sicurezza al fine di consentire alle imprese di concentrarsi sugli aspetti sostanziali

Restiamo a disposizione per ogni necessità di approfondimento